



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Coordinatore dell'Ufficio

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante “Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri” – pubblicato sulla G.U. n. 143 del 20.6.2024 – emanato in sostituzione del DPCM 10 novembre 2010;”

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, e, in particolare l’articolo 26 relativo all’Ufficio per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1390 dell’11 giugno 2020, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 relative al Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale e all’Ufficio per lo Sport, con il quale l’Ufficio per lo Sport è stato trasformato in Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 2021, con il quale l’autorità politica *pro tempore* è stata delegata ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea ABODI è stato conferito l’incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea ABODI è attribuita la delega di funzioni in materia di sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l’incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 dicembre 2025, recante “Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l’esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”;

VISTO il Dpcm del 22 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti in data 13 maggio 2024 al n.1411, con il quale è stato conferito al Dr. Guglielmo Agosta, referendario di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell’Ufficio “Affari Generali, Attività Internazionale e Comunicazione” nell’ambito del Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sport dell’8 gennaio 2026, registrato dall’UBRRAC in data 9 gennaio 2026, visto n.73, con il quale è stata conferita al Dott. Guglielmo Agosta – Dirigente in servizio presso questo Dipartimento – la delega alla gestione, unitamente ai poteri di spesa, delle risorse relative ai capitoli di spesa afferenti al C.d.R. 17 “Sport” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri,

VISTO il D.P.R 15 dicembre 2001 n. 482 recante:” regolamento di semplificazione del procedimento per i pagamenti da e per l’estero delle amministrazioni statali”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze datato 6/8/2003, attuativo degli articoli 3 e 6 , del D.P.R sopracitato;

VISTA, in particolare, la procedura prevista dagli articoli 2 e 3 del suddetto decreto ministeriale;

VISTA la legge 13 ottobre 2003 n. 281, con la quale e’ stato concesso per l’anno 2004 e seguenti, un contributo valutato in € 597.000,00 annui all’Agenzia Mondiale Antidoping, organizzazione non governativa costituita dal Comitato olimpico internazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 371, con la quale è stato stanziato l’importo di € 900.000,00 a titolo di contributo all’Agenzia Mondiale Antidoping, organizzazione non governativa costituita dal Comitato olimpico internazionale;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 che ha assegnato per il citato contributo, la somma di 1.092.254,00 annui;

VISTA la nota prot. N. DPS/3736 del 17 marzo 2026 con la quale il Dipartimento per lo sport ha chiesto di potersi avvalere del “Fondo di riserva”(cap. 234) per un importo di € 180.000,00 da destinare al cap. 850;

VISTO il decreto di variazione di bilancio 184/BIL del 27 marzo 2026, con cui, sul capitolo 850 p.g.1 del cdr 17 “sport” è stata trasferita la somma di € 180.000,00;

VISTO lo stanziamento di euro 1.272.254,00 (1.092.254,00 + 180.000,00) sul cap. 850 del centro di responsabilità n. 17 – sport;

VISTA la nota del 8 dicembre 2025 con la quale la WADA informa che per l’anno 2026 l’ammontare del contributo dovuto dall’Italia è commisurato a \$ 1.440.483 che, calcolato al valore di cambio del 17 aprile 2026 - corrispondente a 1,1797 - ammonta ad € 1.221.058,74;

RAVVISATA la necessità che in favore dell’Agenzia Mondiale Antidoping venga assunto l’impegno e disposta l’erogazione della complessiva somma di € 1.221.058,74 al fine di contribuire alla promozione della lotta al doping per l’anno 2026;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

CONSIDERATA l'urgenza di adempiere agli obblighi derivanti da accordi internazionali.

DECRETA

ART. 1

Sullo stanziamento di cui al cap. 850, es. fin. 2026, piano di gestione n. 1 del centro di responsabilità n. 17 dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a favore dell'Agenzia Mondiale Antidoping, è assunto l'impegno della complessiva somma di € 1.221.058,74 a titolo di finanziamento, per l'anno 2026, delle spese necessarie alla promozione della lotta al doping ai sensi della legge n. 205 del 27 dicembre 2017;

ART. 2

Sullo stanziamento di cui al cap. 850 es. fin. 2026, piano di gestione n. 1 del centro di responsabilità n. 17 dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a favore dell'Agenzia Mondiale Antidoping, è autorizzato il pagamento della complessiva somma di € 1.221.058,74 per il finanziamento, per l'anno 2026, delle spese necessarie alla promozione della lotta al doping ai sensi della legge n. 205 del 27 dicembre 2017;

ART. 3

Detto mandato sarà reso estinguibile mediante emissione di un ordine di pagamento intestato a World Anti-Doping Agency; Adresse: UBS SA Av. Beaumettes 23, 1020 Renens - Suisse, IBAN: CH13 0024 3243 3319 0160 E, Swift No.:UBS WCH ZH 80 A, Clearing No. : 0243.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente Organo di controllo per la registrazione.

Guglielmo Agosta

Roma,